

CHIESA DI LECCE

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Proposta per la Celebrazione dell'Eucaristia.

MONIZIONE INIZIALE

Papa Francesco, nella Lettera Apostolica "Aperuit illis" con la quale viene istituita la Domenica della Parola, scrive: *A conclusione del Giubileo straordinario della misericordia avevo chiesto che si pensasse a «una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo» (Lett. ap. Misericordia et misera, 7). Dedicare in modo particolare una domenica dell'Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza... (Papa Francesco, Lettera Apostolica, Aperuit illis, n. 2).*

Il Vescovo Michele nella Lettera Pastorale, *Ascolta Popolo mio* scrive: *La perenne novità della Parola è data dal fatto che Gesù comunica sempre: lui è il perfetto comunicatore. Per mezzo della Sua incarnazione, Egli prese la somiglianza di coloro che avrebbero ricevuto il suo messaggio, espresso dalle sue Parole e da tutta l'impostazione della sua vita. Egli parlava pienamente inserito nelle reali condizioni del Suo popolo, proclamando a tutti indistintamente l'annuncio divino di salvezza con forza e con perseveranza e adattandosi al loro modo di parlare e alla loro mentalità... Come al verbo abbiamo dato la nostra carne perché potesse venire ad abitare in mezzo a noi, così alla parola di Dio abbiamo dato le nostre parole in modo che potesse esprimersi e risuonare in parole umane. Come Gesù è vero Dio e vero uomo, così la Sacra Scrittura è vera Parola di Dio e vera parola umana: Parola di Dio in un linguaggio umano. (Lettera Pastorale del Vescovo Michele, *Ascolta popolo mio*, n.15).*

All'inizio della Celebrazione eucaristica si porta in processione il Lezionario accompagnato da un cero acceso. Il Libro aperto viene quindi collocato sull'altare.

Dopo l'orazione colletta il sacerdote dice:

Fratelli e sorelle,
ascoltiamo in devoto raccoglimento la Parola di Dio.
Ascoltata con fede,
annuncia la presenza del Signore
in questo giorno memoriale della Sua risurrezione,
illumina la vita del cristiano,
apre alla ricchezza ecclesiale,
rivela l'amore di Dio per il suo popolo.

Il lettore prende il Lezionario dall'altare e lo porta all'ambone mentre si canta: Ogni mia Parola. (Come la pioggia e la neve) o altro canto appropriato.

Proclamazione della Parola.

Al termine della Celebrazione eucaristica, la parola può essere intronizzata in un luogo conveniente. Uscendo dalla Chiesa il popolo può baciare la Parola in segno di adesione della propria vita a quanto ascoltato e celebrato.

Preghiera dei fedeli

(proposta dall'ULN)

Celebrante

Sorelle e fratelli, nella persona del Figlio il Padre ha rivolto all'umanità la sua parola più bella: dopo le parole dei profeti egli è la Parola definitiva. Così egli ci chiama ad essere sui amici.

Riconoscenti per questa grazia, supplichiamo la sua misericordia:

Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

Lettore

Per la Chiesa universale e per la nostra Chiesa diocesana.

Perché la parola di Dio animi e sostenga
ogni azione pastorale ed evangelizzatrice, preghiamo.

(oppure) Per Papa Francesco, il Vescovo Michele e i tutti vescovi.

Perché ispirino sempre più il proprio ministero
all'imitazione di Cristo pastore e annunciatore della parola
che difende e nutre il suo gregge, preghiamo.

Per i giovani. Perché nel confronto costante con la Sacra Scrittura
possano incontrare il Cristo Maestro,
che illumina, interpella e accompagna
con sapienza ogni discepolo, preghiamo.

Per quanti sono in difficoltà a motivo della malattia,
della povertà o della solitudine.
Perché la Sacra Scrittura risuoni come Parola che guarisce,
che crea comunione e che salva, preghiamo.

Per i catechisti e quanti sono impegnati nell'evangelizzazione.
Perché vivano il loro compito ecclesiale di educatori
aiutando ogni persona, dai bambini agli adulti,
a diventare familiari della parola di Dio, preghiamo.

Per quanti si riconoscono nella fede in Cristo.
Perché intorno alla Sacra Scrittura
riscoprano la gioia della fede comune
nel Verbo di Dio fatto carne, preghiamo.

Per tutti i fedeli.
Perché radichino sempre la propria fede nella Sacra Scrittura,
attraverso la preghiera liturgica,
la meditazione personale e la lectio divina, preghiamo.

Celebrante

O Padre, nella persona del tuo Figlio Gesù abbiamo riconosciuto la grandezza del tuo amore per noi.
Fa' che lo Spirito apra i nostri orecchi all'ascolto obbediente della Parola e ispiri le nostre azioni
secondo la tua volontà. Per Cristo, nostro Signore.